

Checklist: documenti per la successione

Tutto quello che serve raccogliere prima di presentare la dichiarazione di successione.

1. Documenti della persona defunta

- Certificato di morte in carta libera**
lo rilascia il Comune del decesso; spesso basta l'autocertificazione con gli estremi dell'atto
- Codice fiscale o tessera sanitaria**
- Certificato di ultima residenza**
oppure autocertificazione
- Stato di famiglia storico alla data del decesso**
- Copia del testamento pubblicato, se esiste**
con gli estremi di pubblicazione del notaio

2. Documenti degli eredi e legatari

- Dati anagrafici e codici fiscali di tutti gli eredi e legatari**
- Grado di parentela con la persona defunta**
- Albero genealogico dei beneficiari**
nome, cognome, luogo e data di nascita; si allega tramite il quadro EG
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**
estremi dell'atto di morte, eredi, tipo di successione, regime patrimoniale dei coniugi
- Eventuale rinuncia all'eredità**
se un chiamato ha rinunciato davanti a notaio o in tribunale

3. Documenti sugli immobili

- Visure catastali aggiornate di immobili e terreni**
- Rendita catastale di ciascun immobile**
- Atto di provenienza**
rogito di acquisto oppure precedente dichiarazione di successione
- Certificato di destinazione urbanistica**
solo per i terreni edificabili

4. Documenti bancari e finanziari

- Dichiarazione di sussistenza del credito**
certificazione dei saldi alla data del decesso; la rilascia banca o Poste su richiesta di un erede
- Estratti conto di conti correnti, libretti e titoli**
- Eventuali polizze vita**
di norma escluse dall'imposta di successione, da verificare caso per caso

Non serve più: gli atti delle donazioni ricevute in vita

Il D.Lgs. 139/2024 ha abrogato il coacervo successorio, come confermato dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 3/E del 16 aprile 2025. Per le successioni aperte dal 1° gennaio 2025 le donazioni ricevute in vita non incidono né sulle aliquote né sulle franchigie dell'imposta di successione.

Cosa non serve quasi mai

Nei casi semplici non servono il notaio per la sola dichiarazione, la perizia di stima degli immobili (si usa il valore catastale) e le copie autentiche degli atti: le copie semplici bastano quasi sempre.